QUEI RAGAZZI AL "CENTRO NEL MONDO"

Accanto ad operatori e volontari, da settembre otto giovani in servizio civile collaborano all'attività del Centro educativo. Con la voglia di mettersi al servizio degli altri, staranno con noi un anno intero

Siamo i ragazzi del servizio civile che hanno scelto come progetto "Il Centro nel Mondo". Questo progetto è rivolto ai bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie che quattro volte a settimana si incontrano al Centro educativo della Caritas di Rimini. Durante le ore trascorse insieme, i bambini vengono aiutati nello svolgimento dei compiti e coinvolti in attività ludico-ricreative.

Ciascuno di noi ha scelto questo progetto con motivazioni diverse, ma ce n'è una che ci accomuna tutti: la voglia di metterci al servizio degli altri e soprattutto dei più bisognosi, condividendo questo cammino con altri ragazzi e sperimentando quotidianamente qualcosa di nuovo.

Il servizio civile è anche un investimento per il nostro futuro: è un'esperienza qualificante che, associando formazione teorica e pratica, arricchirà il nostro vissuto, anche dal punto di vista professionale e umano.

Nonostante le difficoltà che probabilmente incontreremo, siamo pronti ad impegnarci e a metterci in gioco, dando sempre il meglio di noi stessi. Giorno dopo giorno, noi con i bambini, siamo "IL CENTRO NEL MONDO"!!!

Lisa, Veronica, Gaia, Giorgia, Teresa, Anteo, Gennaro, Andrea

COS'È IL SERVIZIO CIVILE

Il servizio civile nazionale è un'esperienza che in Italia possono svolgere i giovani dai 18 ai 29 anni interessati ad aderire a un progetto nei settori dell'educazione, della difesa ambientale, della tutela del patrimonio storico artistico, della protezione civile, dell'assistenza a persone in stato di difficoltà.

In origine, con la legge sull'obiezione di coscienza del 1972, il servizio civile costituiva un'alternativa a quello militare per i giovani che si dichiaravano contrari all'uso delle armi e alla leva obbligatoria.

Successivamente, con l'abolizione dal 2005 del servizio militare obbligatorio, il servizio civile è diventato una scelta volontaria di tanti ragazzi desiderosi di compiere un'esperienza di cittadinanza attiva e di crescita personale spendibile anche nel corso della loro futura vita lavorativa.

Il servizio dura 12 mesi, con 30 ore settimanali di impegno. Per i giovani in servizio civile è stabilito un compenso mensile di 433,80 euro.

Buon Anno Scolastico a Tutti!!!

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:

Alessio, Giada, Sevim, Jetmyr, Abu, Yousef, Midul, Niloy, Whang, Shoeb, Yasmina, Anna, Sheam, Alif, Fatima, Boubacar, Xuan, Sofia, Sara, Sabjan, Mahadi, Junrui, Chen, Fatime, Yayaluca, Reda, Alex, Sebastian, Francesco, Ruggiero, Ida, Sagar, Tara.

Grazie a tutti i volontari che mettono a disposizione il loro tempo per noi ed in particolare a:
Alberto Coloccioni e Domenico Pasini che ci hanno aiutato nella realizzazione di questo giornalino.

N. 4 - OTTOBRE 2015

IL MONDO È CON ME

Giornalino del Centro Educativo della Caritas di Rimini

Pronti, partenza via!!!

Con l'inizio del nuovo anno scolastico riapre il Centro educativo della Caritas. Quattro pomeriggio alla settimana per studiare, giocare, conoscersi e imparare a diventare grandi

Il 15 settembre siamo tornati sui banchi di scuola, ansiosi di ritrovare i nostri vecchi compagni e conoscerne di nuovi, di riabbracciare maestre e professori continuando a crescere insieme. Le fatiche anche quest'anno non mancheranno, ma diciamo la veritá: tutto sommato d'estate ci annoiamo un po'! Quindi W LA SCUOLA!!!

Noi abbiamo la fortuna di sperimentare anche una scuola pomeridiana: il Centro educativo della Caritas che, grazie all'aiuto di tanti giovani volontari, ci accompagna nello svolgimento dei compiti e in tante belle attività ricreative. Molti di noi venivano qui al Centro anche lo scorso anno, ma da settembre si sono aggiunti nuovi amici. La nostra caratteristica principale è che veniamo un po' da tutto il mondo: dalla Cina, dal Bangladesh, dalla Macedonia, dall'Albania, dalla Costa d'Avorio, dal Marocco, dal Senegal e anche da Rimini. Grazie alle storie delle nostre famiglie possiamo viaggiare con la fantasia e raggiungere posti molto lontani. Non è sempre facile andare d'accordo ma questo non è un problema: siamo tutti diversi e lo sappiamo, la cosa importante è avere voglia di conoscerci meglio e di vivere insieme tante belle esperienze!

Quest'anno il Centro è aperto anche il venerdì pomeriggio, oltre al lunedì, martedì e mercoledì: quattro giorni alla settimana, dalle 14 alle 17. Appena arriviamo facciamo i compiti insieme ai volontari che ci danno una mano per le cose più difficili. Dopo facciamo merenda e poi ci sperimentiamo in laboratori creativi (tempera, creta, falegnameria, carta riciclata…) oppure ci dedichiamo ai nostri giochi preferiti: mondialito, prendi-prendi, nascondino, sparviero, anfore... Ogni tanto facciamo anche qualche uscita e spesso ci incontriamo con altri bambini di parrocchie e associazioni riminesi. Insomma, abbiamo continuamente un sacco di cose da fare e ci divertiamo un sacco!

I bambini del Centro educativo della Caritas diocesana

C'ERA UNA VOLTA LA SCUOLA

Per conoscere la scuola di ieri siamo andati a trovare i nonni del Valloni

Niente merendine, diari, zainetti colorati ma un pezzo di pane, un paio di quaderni, una cartella di pezza. La scuola di una volta era davvero diversa da quella di oggi! Per saperne di più, martedì 6 ottobre siamo tornati a trovare i "nostri" nonni dell'Istituto Valloni. Ne abbiamo sentite delle belle! Le racconteremo nel prossimo numero del nostro giornalino. Intanto pubblichiamo la storia di una nonna marchigiana che abbiamo trovato su internet.

"Ho iniziato la prima elementare nel 1944 e ho finito nel 1949. Nelle aule l'unica fonte di riscaldamento erano delle vecchie stufe a legna che venivano alimentate dai bidelli. Quando il tempo era brutto, le stufe facevano fumo e venivano spente così gli scolari rimanevano al freddo. Sui muri delle aule c'erano tanti cartelloni con le lettere dell'alfabeto e alcune carte geografiche. Sulla cattedra la maestra aveva una verga con la quale colpiva le mani degli alunni per punizione oppure li faceva stare in ginocchio sui grani di mais dietro alla lavagna. Ogni mattina controllava se i bambini avevano le mani sporche e se lo erano li mandava alla fontana gelida del paese a lavarle. Per scrivere usavamo i pennini intinti nel calamaio pieno d'inchiostro che si trovava sul banco…"

(dal Laboratorio di storia della scuola primaria Leopardi di Grottamare (Ascoli Piceno)

TUTTI DIVERSI TUTTI UGUALI

Sono i bambini del Centro educativo della Caritas. Originari di paesi lontani ma oggi italiani, con il desiderio comune di divertirsi e crescere insieme. Impariamo a conoscerli con queste prime presentazioni. Proseguiremo nei prossimi numeri del giornalino

FATIMA - Senegal

Ho 11 anni e sono nata a Rimini. I miei genitori sono senegalesi. Frequento la prima media alle scuole Panzini. A me piace andare a scuola. La mia materia preferita è la **tecnologia**, non amo troppo invece la geografia. L'anno scorso facevo ancora le elementari e quest'anno mi trovo alle medie con ben 12 professori… E' stato un bel salto! Anche i compagni sono cambiati tutti. Comunque sono simpatici. Così come gli insegnanti. Ho voglia di studiare e da grande vorrei fare la **dottoressa**.

MIDUL - Bangladesh

Io ho 13 anni e sono nato in Bangladesh. Sono in Italia dal 2008 e faccio la terza media alla scuola Dante Alighieri. A scuola vado bene in quasi tutte le materie. Ho forse qualche difficoltà in scienze che per me è quasi una lingua aliena… Gli insegnanti mi piacciono, a parte quello di matematica che mi è un po' antipatico. La materia che preferisco è **educazione fisica**. Con i compagni mi trovo bene, a volte ci vediamo anche dopo la scuola. In classe ci sto 30 ore alla settimana dalle 7.55 alle 12.55, dal lunedì al sabato. Alle superiori vorrei fare l'ITI. Da grande potrei aiutare i miei genitori che hanno una **macelleria islamica**. Anch'io sono musulmano e quest'anno ho fatto 20 giorni di Ramadan.

ABU - Bangladesh

Ho 11 anni e sono nato in Bangladesh. Sono venuto in Italia quando avevo 7 anni. I miei genitori hanno un negozio di bigiotteria. Frequento la prima media alle scuole Panzini. L'anno scorso facevo le elementari e ho trovato tutti compagni nuovi ma mi sono fatto subito degli amici. A scuola vado in bici o in autobus. La mia materia preferita è **la letteratura**, mi piace leggere e scrivere. Amo meno la matematica. Quando sarò grande potrei aiutare i miei in negozio anche se non mi piace molto fare i conti ma per fortuna per le operazioni c'è la calcolatrice! Se non farò il negoziante mi piacerebbe fare **lo scienziato.**

RUGGIERO - Italia

Ho 10 anni e sono nato nei dintorni di Rimini. Al Centro educativo della Caritas sono uno dei pochi bambini italiani. Faccio la quinta elementare e mi piace andare a scuola anche se lo zaino pesa un quintale perché dobbiamo portare una montagna di libri. La maestra dice che sono bravo a scrivere i testi ma la mia più grande passione è **la musica**. Mi piace cantare e ballare e da grande vorrei fare **il cantante rap** o il **dj**. Mi piace anche disegnare mentre la materia che mi piace di meno è la matematica.

WANG - Cina

Ho 9 anni e faccio la quinta elementare alla scuola Decio Raggi. Sono nato in Italia ma i miei genitori sono originari della Cina. Si sono trasferiti in Italia anni fa e qui a Rimini hanno un negozio di vestiti. A scuola vado così, così: un po' bene e un po' male. Mi piace studiare **geometria** e **tecnologia** ma preferisco i **videogiochi**. Non so cosa farò da grande. Forse mi piacerebbe continuare a giocare…

ALEX - Grecia

Ho 11 anni e faccio la quinta elementare. Sono nato ad Atene, la capitale della Grecia, ma i miei genitori sono albanesi. Sono venuto in Italia quando avevo 6 anni. Mio padre fa il muratore e mia madre la badante. Io sono il più piccolo di tre fratelli. A scuola mi trovo bene con i compagni e spesso ci incontriamo anche al pomeriggio per giocare a pallone. Oltre al calcio mi piace la **musica tecno**. Da grande vorrei fare il **dj** o **l'attore**. Se mi chiedete se preferisco la Grecia o l'Italia, rispondo che per me la Grecia è più bella…

IDA - Macedonia

Ho 9 anni e faccio la quinta elementare alla scuola Montessori. Vado a scuola in autobus con mia mamma. I miei genitori vengono dalla Macedonia ma io sono nata in Italia. Mio babbo fa il muratore e ho tre fratelli. A scuola vado bene e le maestre mi piacciono. Nella mia classe ci sono più maschi ma io sono amica delle femmine, in particolare di una bambina nuova che è arrivata quest'anno: si chiama Nicole. Nel tempo libero guardo la tv o vado a correre con mio babbo. Da grande vorrei diventare **cantante** come Violetta.

NILOY - Bangladesh

Ho 9 anni e sono fratello di Midul. Abbiano anche una sorella più piccola. Sono venuto in Italia quando avevo due anni. In Bangladesh ci sono ancora i miei nonni e l'ultima volta che ci sono andato è stato tre anni fa. E' un viaggio molto lungo: ci vogliono due giorni per arrivarci. Con mio fratello parlo italiano e con la mamma e il babbo parlo bengalese. Faccio la quarta elementare e ho una maestra molto severa. A scuola vado bene, mi piace di più la **storia**, meno l'italiano. Al pomeriggio gioco con gli amici con le pistole. Da grande mi piacerebbe fare **l'aviatore**.

BOUBACAR -Senegal

Ho quasi 14 anni e sono fratello di Fatima. Sono nato a Marsiglia, in Francia, città bellissima con grandi spazi dove poter giocare a calcio che è la mia passione. I miei sono originari del Senegal e sono in Italia da due anni. Parlo bene francese e meno italiano. Faccio la seconda media alle Panzini, mi piace la **matematica**, meno la grammatica italiana. A scuola ho qualche amico. Da grande vorrei diventare un grande **campione di calcio** come Messi. Se non sarà possibile potrei fare il **cuoco**…